

ISTITUTO COMPRENSIVO - "P. FERRARI"-PONTREMOLI
Prot. 0005093 del 17/10/2022
IV (Entrata)



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GEN. PIETRO FERRARI"
CON SEDI DISTACCATE DI ARPIOLA E FILATTIERA**

PONTREMOLI (MS)54027 – Via Martiri della libertà, 12 – Tel. 0187/830168 Fax

0187/460618

e-mail MSIC81100N@istruzione.it- Cod. Fisc. 93004170457

**PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PREMESSA

VISTI gli Artt. 2, 3, 33, 34, 97 della Carta Costituzionale;
VISTO l'Art. 2048 C.C.;
VISTA la L. 241/1990;
VISTI il DPCM 07/06/1995 "Carta dei Servizi della Scuola" e la relativa Direttiva n. 254/95;
VISTO il DPR N. 249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti", come modificato ed integrato dal DPR 235/2007;
VISTA la Nota Prot. 3602/PO del 31/07/2008 della Direzione Generale per lo Studente, con oggetto "D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" la quale, in particolare, precisa che "gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, l'inosservanza di tali doveri comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari";
VISTO il DPR 275/99 "Regolamento dell'Autonomia";
VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018;
VISTO il D. Lgs. 297/94, ed in particolare gli artt. 1, 2, 7, 395, 396;
VISTO il D. Lgs. 59/98;
VISTO il D. Lgs. 165/2001;
VISTA la Legge 241 del 7 Agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il vigente Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
VISTO il vigente Regolamento d'Istituto;
VISTA la Direttiva Ministeriale 16 Ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
VISTO il D. M. 16 del 5 Febbraio 2007, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo";
VISTO il D. M. 30 del 15 Marzo 2007, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
VISTO Il Decreto Legge 1 Settembre 2008 n. 137, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
VISTO Il Decreto legge 22 Giugno 2009 n. 22, rubricato "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";
VISTA la legge 71 del 29 maggio 2017, rubricato "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
VISTA la Nota MIUR del 22/11/2012 Prot. n.00032141, rubricata "Trasmissione LINEE DI INDIRIZZO "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa"";

SI PREMETTE

"La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile". Essa "è una comunità di dialogo, di ricerca, di

esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno". (art. 1 - comma 1 e 2 D.P.R 249/98).

Pertanto, l'Istituto Comprensivo "P. Ferrari", ritenendo essenziale sia la partecipazione dei genitori all'educazione/istruzione dei loro figli, sia che gli studenti siano protagonisti della propria formazione, sia la professionalità dei docenti, intende affidare ad una carta degli impegni, denominata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 235/07, *Patto educativo di corresponsabilità*, le assunzioni di responsabilità di coloro che a vario titolo sono coinvolti nell'azione educativa. L'Istituto fa riferimento ai documenti fondamentali dell'Istituto e per quanto riguarda in particolare gli studenti ai seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- *una preparazione culturalmente ampia e non settoriale;*
- *l'acquisizione della capacità continua di "imparare a imparare";*
- *lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola ed al territorio.*

Richiama altresì l'oggetto dell'intervento formativo generale, i.e. *la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, relazionale; questo significa porre lo studente al centro dell'attività didattica, come singola persona, ma anche come parte di una comunità solidale; come studente, ma anche come ragazzo, che richiede attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi della soggettività.*

La Scuola è responsabile della qualità delle attività formative ed educative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e **con la leale collaborazione ed il concorso delle famiglie.**

CONSIDERAZIONI DI ORDINE GENERALE

Il patto educativo di corresponsabilità è un **contratto**, stipulato tra l'Istituto, i docenti, gli alunni e le loro famiglie, nel quale si esplicitano e si stabiliscono i diritti e doveri di ciascuno, nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze.

Non è pertanto un'elencazione di regole, divieti, sanzioni. Esso nasce piuttosto dalla considerazione che le due principali agenzie formativo-educative, i.e. la Scuola e la famiglia, devono necessariamente agire in sinergia e leale collaborazione, nel rigoroso rispetto dei ruoli, al fine di raggiungere con la massima efficacia ed efficienza l'obiettivo formativo condiviso.

L'assenza di un contratto siffatto, peraltro, implicherebbe rischi non indifferenti dal punto di vista giuridico. La Scuola, quale pubblica amministrazione ai sensi dell'Art. 357 C.P., rappresenta un presidio dello Stato sul territorio, e non solo il Dirigente Scolastico è un pubblico ufficiale ai sensi del predetto articolo, ma lo sono altresì i docenti nello svolgimento delle proprie funzioni (cfr. Cass. N. 15367/2014). È pertanto opportuno, nell'intento di assicurare la massima garanzia alle parti, sottoscrivere un documento comune che espliciti gli impegni delle parti, garantendo unitarietà nell'azione educativa coordinata. Già infatti l'Art. 2048 C.C incrocia la responsabilità civile dei genitori con quella del personale scolastico. Esso recita infatti, da una parte: "Il padre e la madre sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati che abitano con essi"; e dall'altra: "I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza". I docenti sono liberati dalla responsabilità soltanto ove producano prova di non

aver potuto impedire il fatto. L'affidamento del minore alla custodia della scuola solleva il genitore dalla presunzione di *culpa in vigilando* ma non lo solleva da quello di *culpa in educando*, rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi della responsabilità, pur quando il minore ricada oggetto della vigilanza di terzi, di avere impartito al figlio un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Civ. Sez. III 21 settembre 2000, n. 12501).

Il presente documento (Patto educativo di corresponsabilità) viene redatto nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 249 del 14/06/1998, come novellato dal D.P.R. 235 del 21/11/2007. Per quanto riguarda comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari e per le relative sanzioni si rimanda al Regolamento d'Istituto.

Sostegno fondamentale del patto sono i documenti che regolano la vita scolastica, che devono essere conosciuti da tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo attivato dalla scuola. Tali documenti, disponibili sul sito web della scuola <https://icferraripontremoli.edu.it>, sono il prodotto di un processo democratico di formazione delle regole per la convivenza civile ottemperante alla normativa generale e specifica ed all'autonomia scolastica.

La Nota Prot. 3602/P0 del 31/07/2008 della Direzione Generale per lo Studente sottolinea come ciascun soggetto all'interno dell'istituzione scolastica sia tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. Precisa infatti che:

- **Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli Studenti, l'inosservanza di tali doveri comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.**
- **I genitori, in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, causati dai figli a persone o cose durante lo svolgimento delle attività didattiche, possono essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto. Tutto ciò, in sede di giudizio civile, prescinde dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrata la loro inadempienza educativa;**
- **Il personale scolastico, dirigente, docente e amministrativo, tecnico ed ausiliario, ove sia stato omesso il dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti, è ritenuto responsabile di comportamenti inadeguati.**

Dalla norma si evince che "l'introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il patto vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie".

Pertanto, il rispetto del Patto di corresponsabilità educativa costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Patto educativo di corresponsabilità

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- promuovere l'accoglienza e l'inclusione di ogni alunno;
- affiancare la famiglia nel compito di formare la personalità degli studenti, creando un confronto sereno di fiducia, apertura, dialogo e collaborazione;
- porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la missione formativa;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, migliorando il suo agire autonomo e responsabile, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte a personale, studenti e famiglie; segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui si viene a conoscenza; prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature e come luogo di apprendimento e relazione e mantenendo costantemente un comportamento positivo e corretto;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare ed aiutare gli altri, contribuendo all'apprendimento

comune;

- contribuire alla comunicazione scuola-famiglia;
- rispettare il regolamento d'Istituto;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- Rispettare l'igiene personale ed indossare abiti consoni al contesto scolastico.
- Usare un linguaggio adeguato e mai scurrile.
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendone cura.
- accettare i richiami dell'insegnante e riflettere sugli errori commessi;
- segnalare a genitori e insegnanti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, sostenendo il lavoro degli insegnanti e instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;
- favorire l'autonomia del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona, sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
- assicurare la regolarità di frequenza, anche nelle attività pomeridiane;
- giustificare tempestivamente le assenze e gli eventuali ritardi;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
- instaurare un dialogo costruttivo con le insegnanti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;
- partecipare puntualmente ai momenti formali di incontro e di confronto con la scuola;
- sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici, sia per quanto riguarda lo studio sia nei compiti scritti;
- sostenere il regolamento della scuola sul divieto dell'uso dei mezzi di comunicazione digitali (smartphone, tablet, etc.);
- limitare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate ai motivi di effettivo bisogno e/o urgenza;
- vigilare sull'uso corretto delle tecnologie da parte dei ragazzi;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola sui comportamenti sintomatici di bullismo e cyberbullismo, segnalando alla scuola eventuali situazioni critiche;
- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'Istituto;
- prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici posti sul sito della scuola o sul registro elettronico.
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

In caso di contestazione alle sanzioni stabilite dall'istituzione scolastica è possibile ricorrere all'Organo di Garanzia interno.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente patto educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Data _____

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore
